

Decreto n. 33 del 05.03.2020

Abbandono dei titoli di Privativa vegetale comunitaria per varietà di melo n. 10183 del 21/10/2002 (denominata SUMMERFREE) e n. 13611 del 21/06/2004 (denominata BRINA).

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell’incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2020 al n. 20, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *“per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione”* l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

CONSIDERATO che il CREA è titolare delle privative vegetali comunitarie per varietà di melo denominata 'Summerfree', concessa in data 21/10/2002 (n. 10183) con scadenza il 31/12/2032 e denominata 'Brina', concessa in data 21/06/2004 (n. 13611) con scadenza il 31/12/2034;

CONSIDERATO che le varietà 'Brina' e 'Summerfree' sono state concesse in licenza in forma non esclusiva nel 2012 a 4 Aziende vivaistiche individuate attraverso Avvisi finalizzati ad acquisire manifestazioni di interesse per le attività di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale;

PRESO ATTO dell'avvenuto recesso dai citati contratti di valorizzazione da parte del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, che ha inteso avvalersi di quanto previsto dalle relative clausole contrattuali, motivato dalla mancata produzione e vendita di piante, nonché dalle note di richiesta di recesso pervenute da alcuni vivaisti, motivate dal ridotto interesse commerciale;

VISTO l'art. 15 del Regolamento brevetti e privative del CREA – Regole per il mantenimento dei titoli in portafoglio, che illustra i casi che incidono sulla composizione del portafoglio dei titoli di proprietà industriale del CREA, ivi incluse le decisioni di abbandono/dismissione degli stessi, da attuarsi su proposta del Direttore Generale dell'Ente, sentiti i Direttori dei Centri di ricerca interessati;

VISTA le motivazioni tecniche rappresentate dal Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (Comunicazione generale n. 178 del 10/01/2020) con la quale si propone di avviare l'iter previsto dal Regolamento brevetti e privative del CREA per l'abbandono del titolo di privativa, anche alla luce della cessata attività di valorizzazione della varietà;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DECRETA

Art. 1

Di abbandonare i titoli di Privativa vegetale comunitaria per le varietà di melo denominate 'Summerfree' (n. 10183 del 21/10/2002) e 'Brina', (n. 13611 del 21/06/2004) concesse dall'Ufficio Comunitario delle varietà vegetali (CPVO).

Art. 2

Copia del presente Decreto è inoltrato all'Ufficio Trasferimento tecnologico e al Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, per il seguito di competenza.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi